



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
UFFICIO III: RELAZIONI SINDACALI

*ALLE OO. SS. RAPPRESENTATIVE DEL PERSONALE NON
DIRETTIVO E NON DIRIGENTE*

LORO SEDI

Oggetto: Corso Sperimentale Soccorritore Fluviale – Alluvionale SFA.

Per opportuna conoscenza si informano codeste OO. SS. che la Direzione Centrale per la Formazione ha comunicato, in relazione alla tematica in oggetto, quanto segue.

“La Direzione Centrale per la Formazione, con nota prot. n. 27851 del 19.09.2018, ha incaricato un apposito gruppo di lavoro per provvedere all’aggiornamento del pacchetto didattico secondo il Manuale per il Contrasto al Rischio Acquatico (emanato nel 2015), anche allo scopo di valutare eventuali modifiche all’Allegato alla Circolare EM12/2016, riguardante la formazione per le attività Fluviali - Alluvionali. Al fine di testare il progetto elaborato dal gruppo incaricato, si intende avviare un corso sperimentale per Soccorritore Fluviale – Alluvionale SFA, della durata di tre settimane. L’obiettivo didattico delle prime due settimane è orientato a garantire all’operatore la capacità di analizzare e valutare i diversi scenari, sapere attuare manovre, anche di tipo complesso, in acque moderatamente veloci, saper organizzare operazioni complesse anche rivolte all’autosoccorso. Al termine della seconda settimana è previsto lo svolgimento di un esame intermedio teorico - pratico, per il quale sarà nominata apposita Commissione esaminatrice. I corsisti che non supereranno tale esame non saranno ammessi alla terza settimana, ma potranno ripetere il corso. La terza settimana sarà svolta in scenari con presenza di acque a maggiore energia, rispetto al primo periodo, tali da far acquisire agli operatori la consapevolezza dei limiti operativi, propri e della squadra, per poter comunque garantire adeguati standard di sicurezza nell’attuazione di manovre e conduzione del gommone da rafting in acque più severe. Al termine della terza settimana la suddetta Commissione si riunirà nuovamente per gli esami finali. Il punteggio finale sarà dato dalla somma delle prove intermedie e finali.”



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
UFFICIO III: RELAZIONI SINDACALI

Il team Istruttori sarà composto, come da progetto, da almeno cinque Istruttori Fluviali (in rapporto 1/4 con i discenti); inoltre, dato il carattere sperimentale ed al fine di favorire l'effettivo allineamento delle attività Fluviali Alluvionali nell'ambito del settore del Contrasto al Rischio Acquatico, nonché il raccordo con le procedure delle attività specialistiche, potranno essere convocati in sovrannumero due Istruttori SA e un Istruttore SMZT. Lo staff didattico sarà composto da: n.1 Coordinatore nominato dalla scrivente Direzione, n.1 Direttore di sede, n.1 segreteria didattica, n.1 segreteria tecnica (responsabile delle attrezzature).

Nelle more del completamento, da parte del predetto Gruppo incaricato, degli strumenti di valutazione dei siti addestrativi sul territorio nazionale, è stato individuato in Toscana il sito idoneo allo svolgimento delle attività sperimentali ed il relativo riferimento logistico. E' intenzione, pertanto, della scrivente Direzione richiedere alla Direzione Regionale Toscana di attuare il predetto corso, rivolto a n.18 discenti appartenenti ai Comandi afferenti. La terza settimana potrà essere svolta presso il sito di Varallo Sesia (VC).

Al fine di ottimizzare i tempi di attuazione della sperimentazione, nonché per rendere effettivo il transito delle attività Fluviali-Alluvionali dal settore SAF a quello Acquatico, considerato che il Manuale è stato emanato prima della Circolare EMI2/2016 e verificato che quanto proposto nel pacchetto didattico in fieri è attuabile da personale in uscita dal corso di ingresso AAVVF, in via eccezionale e per il solo corso sperimentale, potrà essere ammesso personale in possesso dell'abilitazione ex SAF 1 A, unitamente a personale in possesso dell'abilitazione SAF Basico. In questi casi, particolare attenzione andrà rivolta alla trattazione inerente le corde, i nodi, gli ancoraggi e le attrezzature, propedeutica all'effettuazione delle manovre. Infine, per non creare disparità di trattamento, i discenti che avranno superato positivamente il corso potranno essere abilitati solo al momento della effettiva adozione ed emanazione del nuovo pacchetto didattico."

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO DI STAFF

Lanza Bucceri